

## VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3 DEL 18/04/2016

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 17,30, in Agrigento, presso i locali siti al 2° piano del Palazzo Comunale, si riunisce il Consiglio di amministrazione della Fondazione "Teatro Luigi Pirandello – Valle dei Templi – Agrigento", convocato dal Presidente con nota prot.

n. del 10/04/2016, con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di modifica art. 1 dello Statuto Sociale, e delibere consequenziali;
2. Determinazione tariffe saggi di danza;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio di amministrazione nelle persone dei signori:

Dott. Calogero Firetto, Sindaco di Agrigento, Presidente

Gaetano Aronica, Vice presidente

Risulta assente il maestro Ignazio Garsia, componente.-

Sono presenti i componenti del Collegio dei revisori nelle persone dei signori:

rag. Filippo Sanfilippo, Presidente

dott.ssa Alfonsa Contino, componente

E' presente il Direttore Generale della Fondazione Rag. Calogero Tirinnocchi Pinna.

Il Presidente, constatata la presenza di due componenti del CdA dichiara validamente aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario il rag. Calogero Tirinnocchi Pinna, il quale accetta.

Come primo atto il Presidente da lettura del verbale della seduta precedente tenutasi in data 26/11/2015. Il Consiglio ne constata la conformità a quanto deliberato e lo approva senza riserva alcuna.

Il Presidente inizia la trattazione del primo punto posto all'OdG avente ad oggetto "Proposta di modifica art. 1 dello Statuto Sociale"

A questo punto il Presidente passa la parola al Direttore Generale affinché possa illustrare nei dettagli le problematiche riscontrate.

Il Direttore porta a conoscenza del CdA che i contributi ai quali fa riferimento la Fondazione per il sostenimento delle proprie attività teatrali sono rappresentati ad oggi, esclusivamente da quelli che determina annualmente l'Assessorato Regionale al Turismo; tali contributi nel corso degli anni, hanno subito una progressiva riduzione al punto da avere compromesso la programmazione di alcune stagioni teatrali. Al riguardo il D.G fa presente di aver valutato l'opportunità di fare ricorso a finanziamenti della Comunità Europea che prevedono la possibilità di cofinanziare attività teatrali, musicali e culturali in genere, se realizzati in una ottica di interscambio culturale con altre nazioni europee. Per poter aderire a queste tipologie di progetti, occorre adeguare l'oggetto sociale dello Statuto della Fondazione agli standard dettati in materia dalla Comunità europea.-

In questa logica è stato elaborato il nuovo testo dell'art. 1 dello statuto, che nella nuova formulazione, preserva i rapporti tutt'ora esistenti sia a livello regionale che nazionale, e consente di aprire nuovi orizzonti proiettati verso la Comunità Europea. Sempre in tema di Statuto, il D. G. fa presente che oltre all'art. 1 sarebbe opportuno procedere alla modifica di altri punti dello statuto che risultano incompatibili con le norme sulla trasparenza, incompatibilità e ineleggibilità previste dalle normative regionali e nazionali in materia., ed in particolare con le norme dettate in materia dall'art. 13 della L. R. n. 33/2013.-

Sul punto si apre un dibattito alla fine del quale tutti i presenti convengono che occorre procedere alla modifica dello Statuto per renderlo compatibile con le norme dettate in materia dal D. Lgs. 33/2013

ed in tal senso, il CdA da mandato al D.G. di elabora un nuovo testo dello Statuto della Fondazione, compatibile con le esigenze legislative dettate dal D. Lgs. 33/2013, da sottoporre all'approvazione del CdA preliminarmente, ed al C.C. successivamente .-

Esaurito il primo punto, si passa alla discussione del secondo punto all'OdG, che riguarda "determinazione tariffe saggi di danza. Al riguardo il D.G. fa presente che negli anni pregressi si sono verificate delle anomalie in ordine al trattamento economico delle singole Associazioni, determinate dalle fasce di orario e dai giorni in cui avvenivano prove e saggi; infatti, chi effettuava prove e saggi in orari e giorni in cui non scattava straordinario per il personale impiegato in tali attività, pagava solo il costo di locazione del Teatro, ciò a scapito di altre Associazioni che avendo avuto assegnate fasce orarie e giorni che comportavano l'impegno di personale al di fuori dell'orario ordinario, venivano gravati di un costo eccessivo. Ritenendo tale pratica assolutamente ingiustificata, si è proceduto, sulla scorta delle esperienze precedenti, alla determinazione del costo complessivo degli oneri straordinari che avrebbero impegnato tutti i saggi e le relative prove, ed è stata determinata una tariffa media del costo orario, da applicarsi a tutti i saggi e le prove, indipendentemente dalle fasce orarie e dai giorni prestabiliti. Tale principio è stato esposto ai rappresentanti di tutte le scuole, ed è stato condiviso.-

Il CdA prende atto di quanto esposto dal D.G. ed approva il nuovo piano tariffario, che vistato da tutti i componenti, viene allegato alla presente delibera sotto "allegato 2".-

Il D. G. informa il CdA, che è pervenuta alla Fondazione richiesta di Convenzione da parte della Fondazione Empedocle di Agrigento, la quale persegue in linea di massima le stesse finalità della nostra Fondazione, e ciò al fine di meglio indirizzare i ragazzi del liceo Empedocle verso le attività teatrali e culturali in genere. Al fine di consentire al CdA una consapevole valutazione, il D.G. sottopone in visione lo schema di Convenzione da adottare. Il CdA sentito il D. G. al riguardo, delibera di ratificare la convenzione con la " Fondazione Empedocle", secondo lo schema che viene sottoposto, a condizione che detta convenzione non comporti oneri finanziari per la nostra Fondazione.

Il D. G. informa ancora il CdA, che ha ricevuto, per le vie brevi, una richiesta economica da parte del Direttore artistico, ed una regolarizzazione contrattuale della propria posizione. Nello specifico la richiesta pervenuta, consiste in un compenso per la stagione artistica 2015/2016 di € 15.000,00 oltre ad un rimborso spese forfettario di € 5.000,00; ed un compenso di € 20.000,00 oltre ad un rimborso spese forfettario di € 5.000,00 per il triennio successivo. Sul punto si apre un dibattito, in quanto in sede di rilancio delle attività della Fondazione per la stagione 2015/2016 si era convenuto in linea di massima di contribuire con un apporto non retribuito da parte di tutti gli organi della Fondazione, e ciò al fine di consentire un rapido risanamento dei bilanci della Fondazione, chiusi negli ultimi esercizi con perdite significative. Il CdA volendo comunque riconoscere il significativo lavoro svolto dal Direttore Artistico, da mandato al D.G. di proporre allo stesso per la stagione in corso e per le due successive, un rimborso forfettario per ogni singola stagione di € 10.000,00, non ritenendo di poter gravare il bilancio della Fondazione in misura superiore a quanto deliberato.-

Come ultimo punto il D. G. fa presente al CdA che il Prof. Flora ha avviato il Laboratorio della Fondazione per lo sviluppo delle attività teatrali e musicali, chiedendo la disponibilità di artisti locali, con il fine di poter finalmente avviare una attività di produzione della Fondazione, con costi molto contenuti. Il CdA intanto esprime un grato riconoscimento al Prof. Flora per il grande successo che ha ricevuto l'iniziativa dei pomeriggi musicali che ormai sono quasi a conclusione, e intende sostenere le nuove iniziative che si avvia ad intraprendere, ma a condizione che non compromettano l'equilibrio finanziario di bilancio.- Dopo breve discussione, il CdA delibera che il nuovo progetto avviato dal Prof. Flora potrà essere sostenuto con introiti derivanti da eventuali sponsorizzazioni che la Fondazione

potrà ottenere..

Non essendovi null'altro da deliberare, la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante  
(Calogero Tirinnocchi Pinna)

Il Presidente  
(Calogero Firetto)